

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	113	47988
Pratibini	112	681312
Questura centrale	4686	5800340/5810078
Vigili del fuoco	115	5280478
Cri ambulanza	5100	6789838
Vigili urbani	67691	5544
Soccorso stradale	116	3570-4994-3875-4984-88177
Sangue	4956375-7575893	
Centro antiveleni	3054343	
(notte)	4957972	
Guardia medica	475674-1-2-3-4	
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Mafalda)	
Aids da lunedì a venerdì	854270	
Aids adolescenti	850661	
Par cardiopatici	8320648	
Telefono rosa	6781453	
Opae-falib	4482341	
Policlinico	5310066	
S. Camillo	77051	
S. Giovanni	5873299	
Fatebenefratelli	33054036	
Gemelli	3308207	
S. Filippo Neri	36590168	
S. Pietro	5904	
S. Eugenio	5844	
Nuovo Reg. Margherita	67261	
S. Giacomo	650901	
S. Spirito	7594842	
Centri veterinari	7591535	
Gregorio VII	6221686	
Trastevere	5896450	
Appio	7182718	
Coop autos		
Pubblici	7594568	
Tassistica	865264	
S. Giovanni	7853449	
La Vittoria	7594842	
La Nuova	7591535	
Sanno	7550858	
Roma	6541846	

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI	
Acqua Acqua	575171
Acea Recl. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aiad	860661
Orbis (prevendita biglietti concert)	4748954444

Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547891
Bienoleggio	8543394
Colliali (bicic)	6541084
Servizio emergenza radio	337805 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiaminori: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

Carabinieri

Russi è un «mago» ma non un evasore fiscale

All'Unità. Il riferisco all'articolo «Un mago senza fatture (fiscali)» pubblicato in Cronaca giovedì 4 ottobre. Russi intende puntualizzare di non essersi reso responsabile di un'evasione fiscale di tanto cospicuo ammontare; di non aver ottemperato agli obblighi fiscali nel convincimento che le spontanee elargizioni delle persone che ricorrono a lui non possano, né debbano essere tassate. In tale convincimento non ha voluto avvalersi della possibilità del «spalleggiamento», che gli avrebbe reso un ulteriore aggravo della pena. Dal più pesante dei capi d'imputazione, quello di frode fiscale, è stato ampiamente assolto. La sentenza della VII sezione penale del Tribunale di Roma è comunque importante per aver riconosciuto all'attività esercitata da Russi, la stregoneria, piena licellità. **Avvocato Vincenzo Macedonio**

A Regina Coeli «incarcerati» anche gli agenti di custodia

All'Unità. La pubblicazione di parte della lettera aperta inviata dal gruppo di agenti di custodia del Coordinamento per la riforma e smilitarizzazione corpo di Regina Coeli, ha avuto il grande merito di aprire un piccolo spiraglio di luce in quel «buco nero - terra di nessuno» che fino a ieri rappresentava la vergognosa situazione in cui versa il personale militare di Regina Coeli. Nella prima lettera si chiedeva pubblicamente l'intervento del direttore generale delle carceri, Nicolò Amato, per cercare di rimuovere le cause che da tempo fanno di Regina Coeli un carcere chiuso a qualsiasi istanza di rinnovamento. Dopo circa due mesi da quell'accorato appello, il direttore generale degli istituti di prevenzione e pena ha delegato il capo del corpo Ac.Cc., col. Gabrielli, a fare una visita ispettiva nel carcere. Il 31 agosto il colonnello ha sentito, riuniti in assemblea, tutti i problemi di servizio esposti dagli agenti e il giorno dopo ha fatto un giro completo nelle fatiscanti carceri per rendersi conto di persona della veridicità delle denunce fatte dagli agenti. Il 10 settembre Amato ha aperto un'inchiesta amministrativa sulle reali condizioni di servizio del personale militare e per approfondire eventuali responsabilità, affidandola al dottor Corsaro dell'ispettorato regionale del ministero di Grazia e giustizia che prontamente ha iniziato a «sentire» a verbale tutte le rivendicazioni del personale militare che ha avuto il coraggio di salire le scale dell'ispettorato. In questo momento, a causa dell'apertura dell'inchiesta, esiste all'interno del carcere di Regina Coeli un grave clima intimidatorio e di ricatto diretto in primo luogo contro tutti quegli agenti di custodia che, dimostrandosi uomini liberi, hanno avuto l'onore di essere a pieno titolo considerati cittadini romani salendo i tre famosi scalini non verso le celle (come indica la tradizione) ma verso un futuro migliore. L'unico lato negativo di tutto questo democratico fermento è la consapevolezza che solo con l' allontanamento dell'attuale comandante, il maresciallo Francesco Ventura, potranno passare dei miglioramenti per il personale. **Il Comitato di coordinamento Corpo Ac.Cc. di Regina Coeli**

Acotral: Angelo Curci spiega la pluralità dei suoi incarichi

All'Unità. con riferimento a quanto apparso sul vostro giornale del 16 ottobre riguardo alla mia persona, faccio presente quanto segue. In seno all'Azienda ricopro più incarichi dirigenziali, conferitimi dalla Commissione amministrativa per precise esigenze di servizio, alle quali non mi sono mai sottratto, derivanti dal fatto che a fronte di un organico che prevede 34 dirigenti, l'azienda ne ha attualmente in forza solo 16. L'incarico di direttore f.f. è stato da me assunto il 1° febbraio '89 (terzo direttore f.f. nel corso del mandato della attuale Commissione amministrativa che si è insediata nel luglio 1988), con l'impegno di mantenerlo fino alla nomina del direttore effettivo. In tale quadro, protraendosi ulteriormente nel tempo la nomina del direttore effettivo e dei dirigenti previsti dall'organico e fatte più volte presenti le necessità di provvedere a quanto sopra, in data 15 ottobre ho reso formalmente nota al sig. presidente il mio intendimento di lasciare i due incarichi di capo servizio programmazione ed interim e di direttore f.f. La mia richiesta, non posta assolutamente in termini ultimativi, faceva solo riferimento alla pluralità degli incarichi a me assegnati da lungo tempo ed alla necessità di dedicare più tempo al settore cui sono preposto. Ritengo che la mia richiesta avrebbe dovuto essere posta all'attenzione della commissione amministrativa per le decisioni del caso prima di renderla pubblica e comunque precisandone le motivazioni. Per contro, durante la seduta della commissione amministrativa del 15 ottobre u.s., venivo a conoscenza di un comunicato inviato agli organi d'informazione - evidentemente prima dell'inizio della seduta della commissione amministrativa - in cui si riportava un brano della relazione d'indagine svolta dalla commissione amministrativa stessa, comunicato che nella sua formulazione ha impropriamente correlato il mio intendimento di lasciare i due incarichi succitati ai noti eventi dello sciopero del 26 settembre 1990. E ciò pur non avendo avuto ancora la possibilità di prendere visione della relazione conclusiva cui è pervenuta la predetta commissione d'indagine. Nessuna correlazione esiste quindi tra i due avvenimenti, tant'è che la mia richiesta è stata posta all'ordine del giorno della commissione amministrativa del 18 c.m. **Angelo Curci Direttore f.f. dell'Acotral**

Si apre la rassegna su «Avanguardie storiche e cinema tedesco»

Dagli studi agli scenari

■ Dopo una serie di proiezioni riservate alle prime avanguardie e al cinema astratto (linee aperte scorso), la rassegna «Le avanguardie storiche e il cinema tedesco 1913-1933», organizzata dal Filmstudio 80 in collaborazione con il Museo del Cinema di Francoforte, riprende oggi al Goethe Institut (fino a venerdì) per poi proseguire al Labirinto (da sabato al 1° novembre). Il nuovo cartellone prevede ben 34 titoli riuniti in tre sezioni tematiche. La prima è dedicata alla libertà espressiva del linguaggio espressionista, capace di rappresentare, nelle arti figurative come nel cinema, una visione soggettiva della realtà in aperto contrasto con quella obiettiva degli impressionisti. Ne il gabinetto del dr. Caligari di Robert Wiene (oggi alle 19.30 sarà proiettata la copia originale colorata a mano) i fondali di scena dipinti da artisti espressionisti e le prospettive distorte degli oggetti testimoniano della forte incidenza esercitata dalla pittura; tuttavia la recitazione e la gestualità estremamente marcate degli attori, e l'uso non naturale delle luci e delle ombre fanno pensare ad una estetica espressionista anche nel cinema. In questa prima

selezione sono inseriti tra gli altri *Raskolnikov*, sempre di Wiene, e *Algoi* di Hans Werckmeister (due opere assolutamente inedite in Italia), *Metropolis* di Fritz Lang nella discussa versione virata a colori e musicata da Giorgio Moroder, *Nosferatu il vampiro* di Friedrich Wilhelm Murnau, alcuni cortometraggi d'animazione di Lotte Reiniger, persino una parodia di Lubitsch (*La gallina selvatica*). In opposizione alle leggi dell'espressionismo si sviluppano invece i rapporti tra avanguardie teatrali e cinema tedesco (seconda sezione). Prendendo spunto dal teatro

compiuto di una ricerca espressiva che ha portato al *kammerspiel* girati in interni e incentrati su un numero limitato di personaggi. Quando si passa dagli spazi chiusi del *kammerspiel* agli esterni artificiali realizzati in studio si parla di realismo astratto. Restano ancora tangibili i riferimenti all'espressionismo (*La strada* di Karl Grune e *Tragedia di prostitute* di Bruno Rahn) ma già si intravede una netta propensione verso il realismo (vedi i melodrammi di Georg Wilhelm Pabst. *Il diario di una donna perduta* e *Lulu* interpretati da Louise Brooks sono in programma mercoledì 31). L'ultima sezione si occupa appunto di questo passaggio, dell'abbandono degli studi a favore di scenari veri, delle riprese in esterni e del conseguente avvento della Nuova Oggettività, una corrente culturale tesa a privilegiare uno stile neutrale ed impersonale.

da camera di Max Reinhardt il cinema cerca di approfondire le psicologie dei personaggi e di ridurre l'importanza degli elementi scenici a vantaggio di una più solida struttura narrativa. *L'ultima risata* di F.W. Murnau, in programma martedì alle 20.30 al Labirinto, è considerato l'esempio più



Dal film «Il gabinetto del dottor Caligari» di Robert Wiene (1919); sotto, Valeria Moriconi

«Serata d'amore» per riaprire il teatro Flaiano

■ **ROSSELLA BATTISTI**
Serata d'amore per il Flaiano, che ritrova la sua voce teatrale oggi - dopo cinque anni di assenza - con questo recital di Piera degli Esposti. La riapertura del teatro di via Santo Stefano del Cacco non è la novità: la stagione '90-'91 segna anche il passaggio del Flaiano dall'egida del Teatro di Roma a quella dell'ispettorato Pietro Mezzasoma, che si è fatto carico della ristrutturazione ed ha affidato le redini della direzione artistica a Valeria Moriconi. L'ex-seconda sala del Teatro di Roma aveva debuttato come locale notturno nel 1945 con il colorato nome di «Arlecchino», ospitando spettacoli di genere umoristico e persino di jazz (Piero Piccioni o la Roman New Orleans Jazz Band di Carletto Lofredo). E sul filo rosso di un gioco fra intelligenza e divertimento - come suggerisce la tradizione stessa del nome, preso dal teatro alla morte di Ennio Flaiano - si annodano gli intenti di Valeria Moriconi, che propone un cartellone brillante, e quelli dello stesso Mezzasoma, che affianca alle attività del palcoscenico quelle di un ristorante per due chiacchiere dopo lo spettacolo. Dopo Piera degli Esposti, replicata fino al 4 novembre, sono previsti altri nove titoli: a novembre *L'attesa* con Paola Quattrini e la regia di Lorenzo Salvetti (6 novembre), *Sonata a Kreutzer* da Tolstoj, diretta e interpretata da Giancarlo Sbragia, presente nel cartellone ancora ad aprile con *Diario di una cameriera*, un suo testo interpretato da Valeria Valeri. Sotto Natale, dal 18 al 31 dicembre, Tonino Pulci cura la regia di *Ad Eua agungi Eua* di Claudia Poggiani con Valeria Ciangottini. Ritorno al repertorio tradizionale con *La pamelita* di Goldoni, che la compagnia Tonno Spettacoli mette in scena dal 15 gennaio al 3 febbraio con la regia di Filippo Crivelli e le scene di Lele Luzzati. Anna Mazzamauro sarà la protagonista di febbraio (a partire dal 5) sulle scene del rinato Flaiano con un testo di Mario Moretti, *Non trovarsi con Pirandello*, seguita a marzo dall'«ex-poliziotto» Michele Placido, che, smessi i panni della «Piovra», si cimenta anche lui con il drammaturgo siciliano in *Placido recita... Pirandello*. Sempre a marzo figura nel programma un testo di Puig Mistral *del mazzo di rose* diretto da Marco Mattolini, mentre Valeria Moriconi si riserva la chiusura di stagione con *La racconata* di Sarti, in scena dal 23 aprile al 19 maggio con la regia di Massimo Castrì. Fuori abbonamento figurano la *poesia sbagliata* di Natalia Ginzburg diretta da Mario Ferrero e *Senso* di Camillo Boito per la regia di Marco Gagliardo.



Pensieri musicali e un cd dedicato a Petrassi

■ Nella penombra di via del Delfino 16 continua a fiorire la viola del pensiero musicale dell'Irtem, l'istituto culturale che promuove «la documentazione, la ricerca e la diffusione della musica contemporanea e del teatro musicale in tutte le sue espressioni attraverso seminari, convegni e tavole rotonde». Appuntamenti non sempre pubblicizzati, un po' per l'esiguità dello spazio (bisogna sempre prenotare presso la sede al 6781402) e un po' per il carattere specifico dei temi trattati, ma una visita è d'obbligo per tutti coloro che sono interessati ad approfondire il discorso «musica e dintorni». Si può scegliere di frequentare indipendentemente il nutrito archivio dell'Irtem, che spazia da nutrite raccolte di cd di musica contemporanea a un consistente numero di video di opera e balletto (in via di espansione) e che è aperto al pubblico ogni pomeriggio dalle 17 alle 20 (dal lunedì al venerdì). Oppure si può partecipare agli incontri che l'istituto propone ogni mese. Segnaliamo a questo proposito l'appuntamento del 26 ottobre nel foyer del teatro Olimpico (alle 19.45) in cui verrà presentato un cd dedicato a musiche di Goffredo Petrassi, presente il compositore. Nell'incisione si trova, fra l'altro, l'inedito *Poesma* per archi e trombe (1977-1980) e la registrazione di una prima esecuzione assoluta per orchestra, *Frammento* (1983). Carattere internazionale avrà il seminario di fine mese (29 ottobre-1° novembre) *Tempo e spazio, problemi di un rapporto tra opera e televisione* presso via del Delfino, a cui parteciperanno studiosi italiani e stranieri. I mercoledì di novembre (a partire dal 7) saranno dedicati al profilo di quattro compositori contemporanei attivi in area romana: Evangelisti, Guacero, Renosto e Salvucci, dei quali viene presentato materiale audio e video raro o addirittura inedito. Ancora a novembre è prevista un'analisi in tre puntate del *Macbeth* di Verdi e incontri mattutini intorno alla danza nell'opera francese. □ R.B.

Inarcò le sopracciglia e si grattò il cranio

■ **ENRICO GALLIAN**
L'evento lo incuriosiva. La notizia gli era rimbalzata quasi uragana da cassonetto. Una notizia forse ferale ma intrigante. Il professore espose. Mostrava quadri dipinti. Dipinti di bianco. Dal catalogo che lui pensava fosse un menù con l'elencazione degli ingredienti in bianco e nero mostruoso, s'asieparva di segni. Antonio, catturato dalla copertina del menù, ne aveva presi più d'uno pensando che fossero diversi l'uno dall'altro e quando s'accorse che erano pacchi della stessa specie, se li portò a casa lo stesso perché

erano stati impacchettati per benino. Potevano servire come appoggio. Mano a mano che si avvicinava alla galleria Antonio ripensava a quando il professore lo intratteneva sull'arte, sulla fruizione dell'arte, sulla funzione e il ruolo dell'intellettuale in una società divisa in classi. Antonio si stava avvicinando alla meta con il cuore gonfio di gioia e di curiosità. Pensava anche che forse farsi soverchie illusioni non era né umano né giusto. Si era vestito a festa. Con la cravatta. Si era messo la cravatta. Una cravatta anonima e sgargiante.

menù. Prendendone uno lo lesse da cima a fondo guardando i quadri e i disegni o le carte come preferiva il professore. Fece un giro completo del perimetro delle pareti e poi un altro e un altro ancora ritornando verso la porta a vetri e la bicicletta. Voltandosi di scatto s'impigliò nel cavalletto della bici e guardando il risvolto dei pantaloni della gamba sinistra maledisse la sua dannata curiosità e voglia di sapere. Il pavimento della galleria non gli piaceva: quella gomma sporca che gli insudiciava le suole; ma poi erano i quadri bianchi con quei segni che non volevano dire né significare nulla a creargli disagio. Rifecce un ultimo giro e si fermò come di botto dinanzi a quello che considerava più bianco. Allargò leggermente le gambe, pose le palme delle mani sulle natiche e cominciò un dondolio che non aveva nulla di buono. Anzi. Fra la mangusta e l'ondeggiare del collo del serpente il dondolio così sistematico e sincronizzato faceva pensare ad un rito propiziato-

rio, ad un inizio di qualcosa di terrificante. Iniziando lentamente a farsialire circolarmente il braccio destro sfoderò l'unghia del pollice destro facendosi arrivare fin quasi sul retro del cranio grattandosi puntigliosamente in quel punto, poi inarcò le sopracciglia e riabbassandole cronometricamente iniziò con il braccio sinistro un breve semicerchio fin quasi all'altezza della metà del busto e, portando il braccio destro in simmetria alla stessa altezza del braccio sinistro, aprì la bocca in una smorfia e facendo ricadere le palme delle mani sulle rispettive cosce di appartenenza scoppiò un mah consolato e imbarazzato. Quel mah forse voleva dire obbedisco o il dado è tratto o anche *allontana da me questo calice*. Dopo, guadagnare l'uscita, fu un gioco da ragazzi. In un attimo l'antico sudicio della tela divenendo muro ritrovò la vetusta beffarda nascita: con albagia e orgoglio l'inferierazione, raschiando il sordido pulito, scosse la tela.



APPUNTAMENTI

«Donne in nero». Domani, alle ore 18, davanti al Parlamento, si-lin per la pace. E' promossa dall'Associazione che chiama tutte le donne a manifestare, ogni mercoledì, vestite di nero, in silenzio e innalzando cartelli con la scritta «No alla guerra, fermare i massacri». L'invito è aperto a tutte e tutte possono partecipare e presentare proposte. Informazioni al telefono 36.10.624 e 84-711. **Fotografia soggettiva**. Il contributo tedesco. Mostra al Centro di cultura Ausoni (Via degli Ausoni 7a): da oggi (inaugurazione alle ore 18) al 14 novembre, orario 16-20, domenica e lunedì chiuso. **Martedì di Villa Medici**. Oggi, ore 19, nei locali di viale Trinità dei Monti 1a. Alain Minc, uomo della finanza mondiale, presenterà il suo libro *L'argent fou*. **Lingua bulgara**. Dal 1 al 15 novembre corsi presso la sede di Italia-Bulgaria, Vicolo Scavolino n.61 il piano. Tel. 67.95.936 e 67.95.532. «L'efficienza dei servizi: il ruolo delle risorse umane». Tema di un convegno promosso da Reconta Ernst & Young e da Pegaso Consulting: domani, dalle ore 15, presso l'Hotel Excelsior. Numerosi interventi. «Rinoceronte incatenato». L'Associazione culturale apre il proprio spazio-teatro «La Bertesca» a Fiano Romano, via Giordano Bruno 2. In programma musica e teatro dal giovedì alla domenica. Lo spazio può essere richiesto per incontri, giochi, feste, esibizioni per giovani artisti ecc. L'inaugurazione è prevista per la fine di novembre. Informazioni tel.: 0765/388665 oppure 096/3586157. **Conferenze Arcana**. Domani, ore 19.30, presso la sede di Corso Vittorio Emanuele II n.154, Elena B. Croce parlerà su «Il significato dei rituali in psicoterapia analitica». **Ciccolina non ammor**. E' il titolo del prossimo sexy party che il Circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» organizza per domani sera alle ore 21 presso i locali di Via Ostiense 202. Nel pannello Ciccolina il trasformista Stefano Fiori. **Round Midnight**. Il film di Tavernier con il sassofonista Dexter Gordon dedicato alla vita di Powell (uno dei grandi padri del bebop) viene presentato in lingua originale domani, ore 10 e 17 presso la Facoltà di Magistero, via Castro Pretorio 20 (ingresso gratuito). **Fotografia**. Le iscrizioni al laboratorio di fotografia svolto da Tano D'Amico presso la libreria Fahrenheit di Campo de' Fiori sono aperte fino alle ore 18 del 25 ottobre. Data la vasta affluenza di pubblico, i corsi si terranno anche giovedì. Informazioni al tel. 68.75.930. **Lingua ungherese**. Ha inizio nel mese di novembre (e si concluderà nel mese di giugno) il corso di lingua ungherese organizzato dal Centro Italia-Ungheria. Informazioni e iscrizioni al tel. 67.95.977, tutti i giorni ore 10-12.30 (escluso il sabato). «Città di Gabi». E' il Circolo della Lega ambiente che si sta costituendo a Torbellamonaca. L'attività del circolo è volta a riqualificare il territorio della circoscrizione e a valorizzare i beni storico-archeologici presenti in zona. Viene chiesto innanzitutto l'istituzione di un parco nel territorio dove sorgeva l'antica Città di Gabi. Per mettersi in contatto telefonare a Umberto (200.45.03) o Massimo (721.88.53). **MOSTRE** **Edicole sacre romane**. Un segno urbano da recuperare: pezzi originali, disegni e calchi. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo 10. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19, lunedì chiuso. Fino al 30 ottobre. **Norman Rockwell**. Novantacinque opere del famoso illustratore americano. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ore 10-22, martedì chiuso. Fino all'11 novembre. **Balthus**. Oili, acquarelli e disegni dal 1922 ad oggi. Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1. Ore 10-13.30 e 15-18.30 (lunedì chiuso). Ingresso lire 5.000, ridotti lire 3.000. Fino al 18 novembre. **Ottobrate**. In mostra acquarelli, oli e incisioni: Museo del Folklore, piazza Sant'Egidio. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, lunedì chiuso. Fino al 2 dicembre. **L'Appia Antica** nelle foto delle opere di Piranesi, Rossini, Uggeri, Labruzzi e Canina. Spolcero repubblicano di via Appia Antica 187/a. Solo sabato e domenica ore 10.30-16.30. Fino al 30 novembre. **NEL PARTITO** **FEDERAZIONE ROMANA** **Sez. Balduina**. Ore 19.30 c/o assemblea su programma (U. Mosso) **Sez. Larentina**. Ore 19 c/o sez. «I motivi di un nuovo Partito democratico di sinistra» (C. Leoni) **Sez. Porta S. Giovanni**. Via La Spezia, 79 ore 16 c/o attivo cittadino coordinamento anziani (M. Bartolucci) **Sez. Eur**. Ore 18 c/o sez. assemblea sulla dichiarazione d'intenti. **Avviso**. Il 25-10-1990 c/o la sez. Settecami, alle ore 17, attivo sulla festa de l'Unità con R. Degni, P. Monterosso. **COMITATO REGIONALE** **Alle 14.30 c/o la sala Falconi** (Colli Aniene) riunione su: «Assetto istituzionale delle aziende di trasporto nel Lazio» (Filippo Montino). **Federazione Castell**. Genzano Cd. **Federazione Civitavecchia**. Civitavecchia «Berlinguer» alle 18.30 riunione Unione comunale e Gruppo consiliare (Porro). **Federazione Rieti**. In federazione alle 17.30 riunione del Comitato per la Costituzione. **Federazione Viterbo**. Soriano alle 20 assemblea iscritti (Trabacchini). **Avviso urgente**. Si comunica che la riunione del Gruppo regionale comunista, prevista per oggi alle ore 17 alla Flaminia, è stata rinviata a data da destinarsi. Rimane confermato l'appuntamento a Fiumicino alle ore 20. **PICCOLA CRONACA** **Culla**. È nato Giulio. Ad Adele e Mario Bensasson le felicitazioni dai compagni della Sezione Pci «Angelo Morelli» e de l'Unità. **Lutto**. È morta Clelia, madre del compagno Mario Bensasson. Alla famiglia le condogliande dei compagni della Sezione Pci «Angelo Morelli» e de l'Unità.